

Più sicurezza per le donne

Regno Unito L'idea di inviare poliziotti in borghese nei bar la sera, lanciata dal premier britannico Boris Johnson all'indomani dell'omicidio della giovane Sarah Everard, non è stata accolta con grande entusiasmo dalle donne che chiedono a gran voce più sicurezza. È arrivato il momento di fare di più, considerando che dall'inizio dell'anno nel Regno Unito il numero di femminicidi ha già superato i 100 casi. Lo scorso luglio il governo ha lanciato un piano d'azione per combattere la violenza di genere, centrato su tre assi portanti: prevenzione dei reati, sostegno alle vittime, punizione dei colpevoli.

Il piano prevede, fra l'altro, lo stanziamento di 25 milioni di sterline nel *Safer streets fund* che polizia ed enti locali potranno utilizzare per potenziare l'illuminazione stradale o i sistemi di telesorveglianza, o per lanciare progetti innovativi, come la nuova app "StreetSafe" che permette di segnalare alle forze dell'ordine, anche in forma anonima, le zone in cui si avverte un potenziale pericolo: scarsa illuminazione, edifici abbandonati, luoghi isolati o in degrado, o semplicemente il comportamento molesto di alcune persone, indicazioni che saranno messe a disposizione di polizia e autorità locali per definire interventi mirati. Sarà realizzata una campagna di comunicazione a livello nazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al fenomeno della violenza contro le donne

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

12/11/2021